



COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

MM No. 1138 del 4 novembre 2013 **Preventivo 2014 del Comune**

1. Premessa

Onorevole signor Presidente,
Onorevoli signori Consiglieri,

la presentazione del Preventivo, secondo il metodo già utilizzato negli scorsi anni, è strutturata nella maniera seguente:

- **Quadro sintetico del Preventivo (Cap. 2)**
In questo capitolo viene presentato il quadro riassuntivo del Preventivo 2014, corredato da informazioni essenziali, presentate in forma di tabelle e grafici, relative a Gestione Corrente, Investimenti e Fabbisogno.
- **Spese / Ricavi: Dati e considerazioni principali (Cap. 3)**
In questo capitolo vengono analizzate la natura e la destinazione delle spese e dei ricavi, con il supporto di tabelle e grafici relativi all'andamento degli anni passati. Vengono elencate e brevemente spiegate le principali variazioni relative a spese e ricavi correnti preventivati per il 2014 rispetto al 2013.
- **Conto Investimenti: Tabella e Considerazioni Principali (Cap. 4)**
Viene riportata la Tabella sinottica degli Investimenti e brevemente commentata.
- **Evoluzione dei risultati di consuntivo 2003-2012 (Cap. 5)**
Viene riportata l'evoluzione dei risultati di consuntivo dal 2003 al 2012.
- **Conclusioni – moltiplicatore d'imposta 2014 (Cap. 6)**
Questo capitolo contiene le considerazioni politiche e prospettiche che accompagnano i Conti Preventivi 2013.
- **Dispositivo di Risoluzione (Cap. 7)**
- **Allegati (Cap. 8)**
Negli allegati vengono presentati i dati di dettaglio, strutturati nel modo classico per Dicasteri (Gestione corrente e Investimenti) e commentati per tutte le voci più significative (§ 8.2 e 8.3). Vengono anche dettagliati i singoli Conti (§ 8.4). Infine viene allegata la Tabella degli ammortamenti (§ 8.5).

2. Quadro sintetico del preventivo 2014

2.1 Gestione corrente

	Preventivo 2014	Preventivo 2013	variazione %
Spese correnti	7'900'900	7'545'050	4.72%
Ammort. amministrativi (approvv. Idrico)	73'810	68'518	
Ammort. Amministrativi (finanze)	702'150	371'800	
Totale	8'676'860	7'985'368	

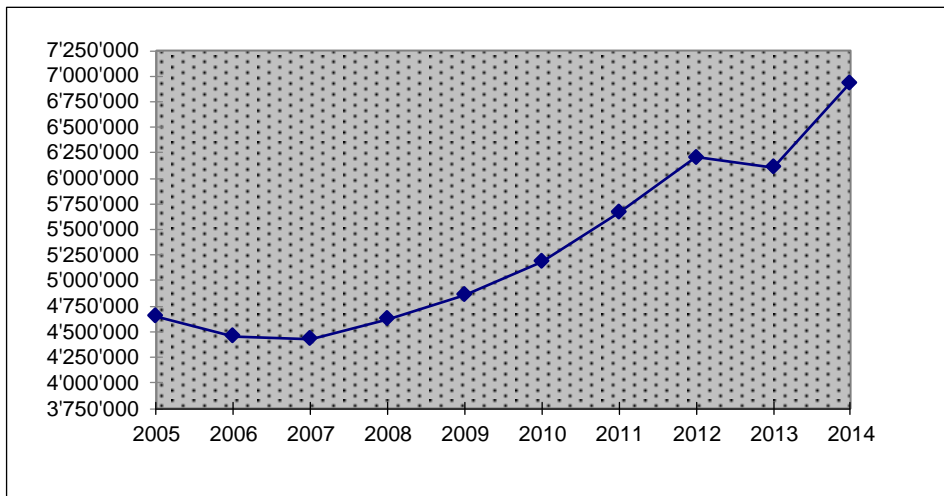
Entrate	1'744'450	1'877'200	-7.07%
Fabbisogno	6'932'410	6'108'168	13.49%

2.2. Investimenti

	Preventivo 2014	Preventivo 2013	variazione %
Uscite	2'030'000	4'245'000	-52.18%
Entrate (sussidi, contributi)	0	0	
Totale netto	2'030'000	4'245'000	-52.18%

2.3 Fabbisogno / Gettito

Evoluzione del fabbisogno dal 2005



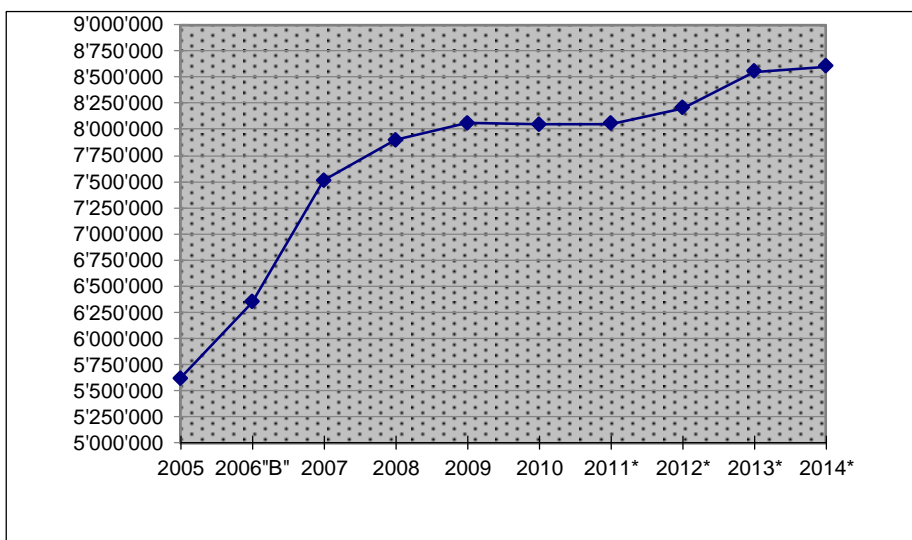
Anno	Fabbisogno
2005	4'652'900
2006	4'457'100
2007	4'430'350
2008	4'627'500
2009	4'861'100
2010	5'182'100
2011	5'668'830
2012	6'206'210
2013	6'108'168
2014	6'932'410

Ripartizione della copertura del fabbisogno

Fabbisogno risultante dal preventivo		-6'932'410
Imposta personale - art. 260/261 LT		24'000
Imposta immobiliare (valore ca. Fr. 270 mio. x 1°/oo)		270'000
Importo da prelevare a mezzo imposta principale		-6'638'410
Gettito dell'imposta cantonale nel comune (stima)	8'600'000	
Moltiplicatore (base: ipotesi)	68.0%	
Gettito dell'imposta comunale principale		5'848'000
Risultato d'esercizio prevedibile*		-790'410

* al netto di eventuali entrate straordinarie

Evoluzione del gettito cantonale dal 2005

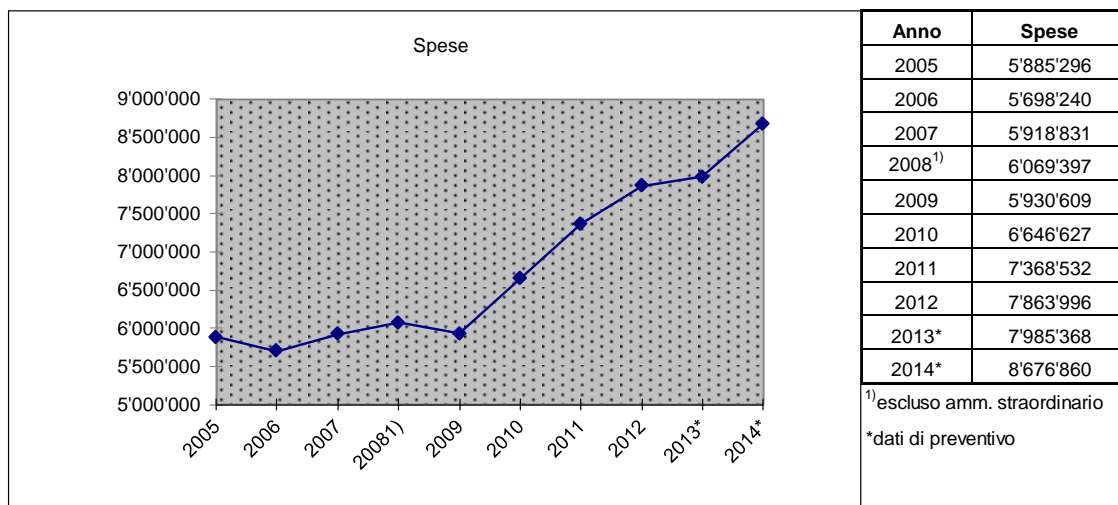


Anno	gettito accertato (*stima a preventivo)
2005	5'615'718
2006"B"	6'347'258
2007	7'508'243
2008	7'897'059
2009	8'059'606
2010	8'046'569
2011*	8'050'000
2012*	8'200'000
2013*	8'550'000
2014*	8'600'000

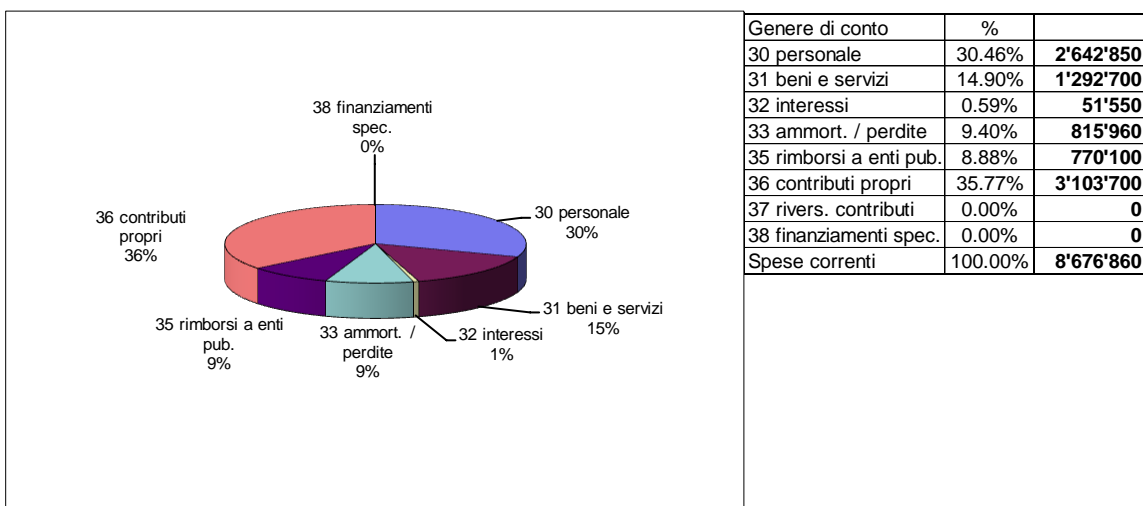
3. Spese / ricavi: dati, considerazioni principali e confronti

3.1 Spese

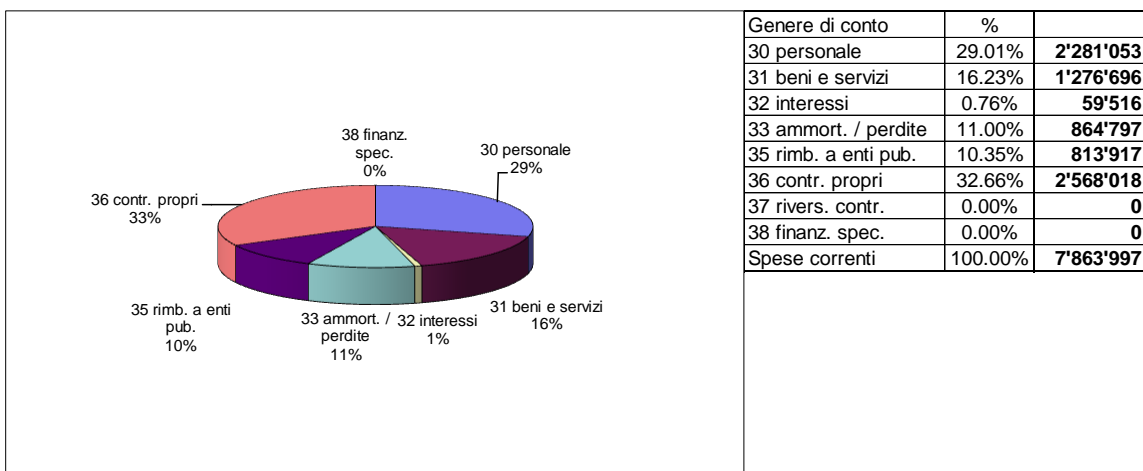
Evoluzione spese dal 2005



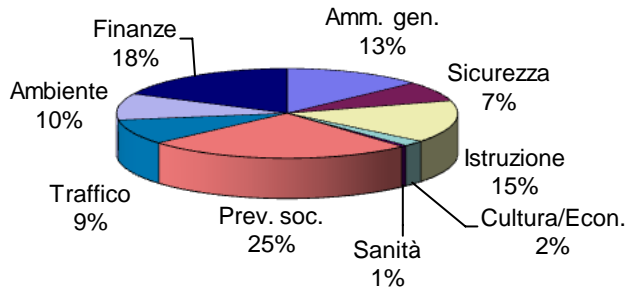
Ripartizione spese preventivo 2014 per genere di conto



Ripartizione spese consuntivo 2012 per genere di conto

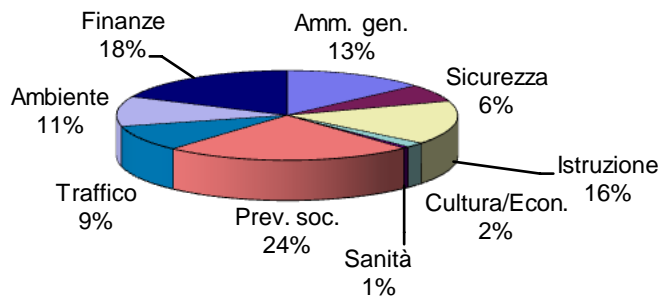


Ripartizione spese preventivo 2014 per dicastero



Dicastero	%	
Amm. gen.	13.18%	1'143'900
Sicurezza	7.31%	633'900
Istruzione	15.25%	1'323'250
Cultura/Econ.	2.05%	178'100
Sanità	0.51%	44'000
Prev. soc.	25.21%	2'187'600
Traffico	9.06%	785'900
Ambiente	9.57%	830'010
Finanze	17.87%	1'550'200
Totale	100.00%	8'676'860

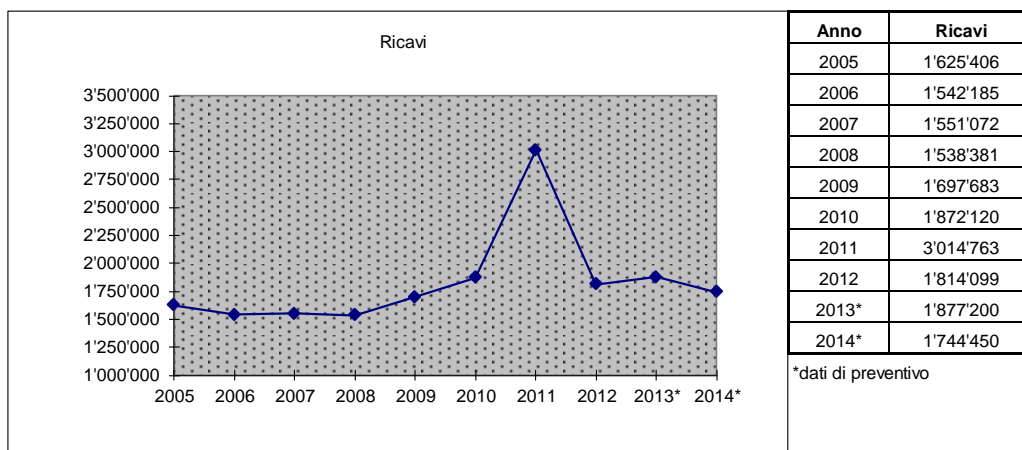
Ripartizione spese consuntivo 2012 per dicastero



Dicastero	%	
Amm. gen.	13.50%	1'061'431
Sicurezza	6.39%	502'760
Istruzione	15.77%	1'239'989
Cultura/Econ.	1.83%	143'581
Sanità	0.58%	45'588
Prev. soc.	23.54%	1'851'198
Traffico	9.41%	740'024
Ambiente	10.76%	846'411
Finanze	18.22%	1'433'015
Totale	100.00%	7'863'997

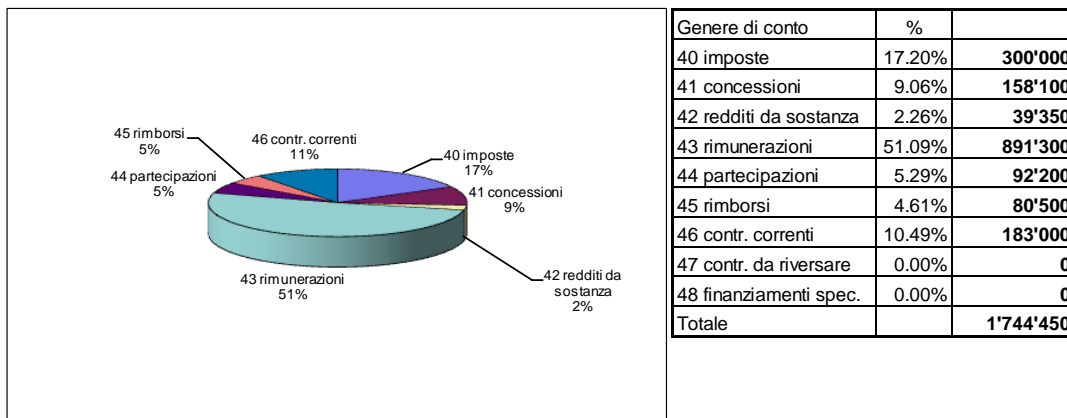
3.2 Ricavi

Andamento dei ricavi dal 2005

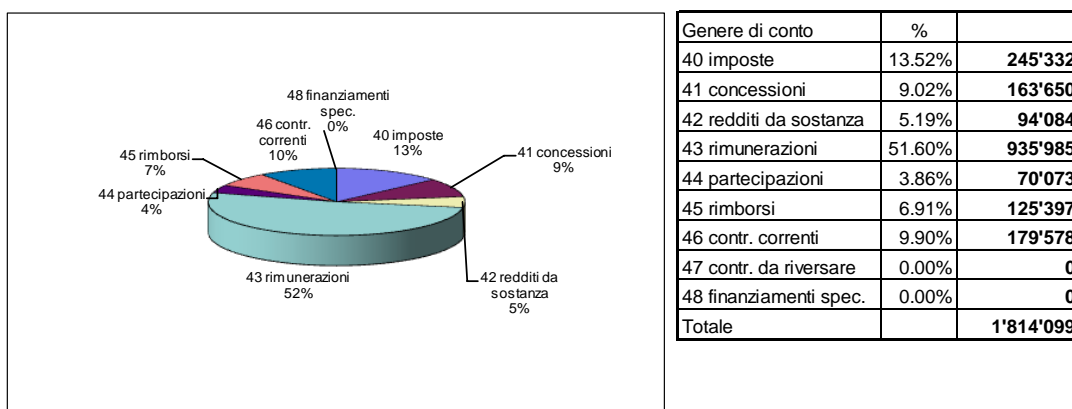


- Evoluzione dei ricavi al netto da eventuali sopravvenienze straordinarie

Ripartizione ricavi preventivo 2014 per genere di conto



Ripartizione ricavi consuntivo 2012 per genere di conto



Legenda per esempi:

- 41 concessioni = p.e.: privata ALL per distribuzione corrente
- 43 remunerazioni = p.e.: tasse edilizia, AP, cancelleria ecc., multe, rimborsi assicurativi, ecc.
- 44 partecipazioni = p.e.: imposta successione, utili immobiliari, ecc.
- 45 rimborsi = p.e.: convenzione Polizia Muzzano, collaborazioni, frequenza scolastica da fuori comune, ecc.
- 46 contr. correnti = p.e.: sussidi
- 47 contr da riversare = partite di giro
- 48 finanziamenti speciali = p.e.: prelievo fondo manutenzione canalizzazioni

3.3 ricapitolazione per genere di conto

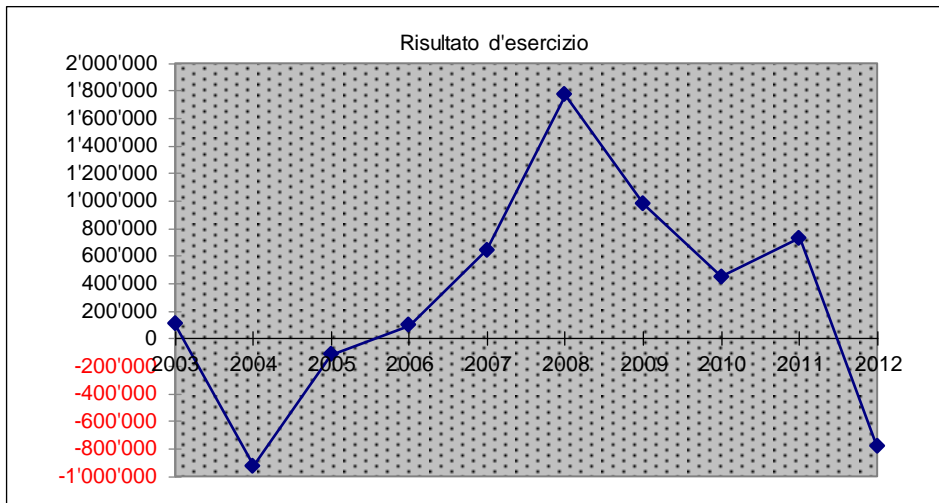
Genere di conto	Preventivo 2014	%	Preventivo 2013	%	Consuntivo 2012	%
30 Spese per il personale	2'642'850	30.46%	2'390'450	29.94%	2'281'053	29.01%
31 Spese per beni e servizi	1'292'700	14.90%	1'318'700	16.51%	1'276'696	16.23%
32 Interessi passivi	51'550	0.59%	42'400	0.53%	59'516	0.76%
33 Ammortamenti (perdite su imposte)	775'960 40'000	8.94% 0.46%	440'318 40'000	5.51% 0.50%	862'715 2'082	10.97% 0.03%
35 Rimborsi a enti pubblici	770'100	8.88%	744'400	9.32%	813'917	10.35%
36 Contributi propri	3'103'700	35.77%	3'009'100	37.68%	2'568'018	32.66%
37 Riversamento contributi	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
38 Versamenti a finan.	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
3 Totale spese	8'676'860	100.00%	7'985'368	100.00%	7'863'997	100.00%
40 Imposte	300'000	17.20%	450'000	23.97%	5'510'285	
41 Regalie e concessioni	158'100	9.06%	157'600	8.40%	163'650	
42 Redditi della sostanza	39'350	2.26%	34'400	1.83%	94'084	
43 Rimunerazioni	891'300	51.09%	884'300	47.11%	935'985	
44 Partec. a entrate e	92'200	5.29%	82'400	4.39%	70'073	
45 Rimborsi da enti pubblici	80'500	4.61%	103'500	5.51%	125'397	
46 Contr. per spese	183'000	10.49%	165'000	8.79%	179'578	
47 Contributi da riversare	0	0.00%	0	0.00%	0	
48 Prel. da finanz. speciali	0	0.00%	0	0.00%	0	
4 Totale ricavi	1'744'450	100.00%	1'877'200	100.00%	7'079'052	

3.4 Ricapitolazione per dicasteri

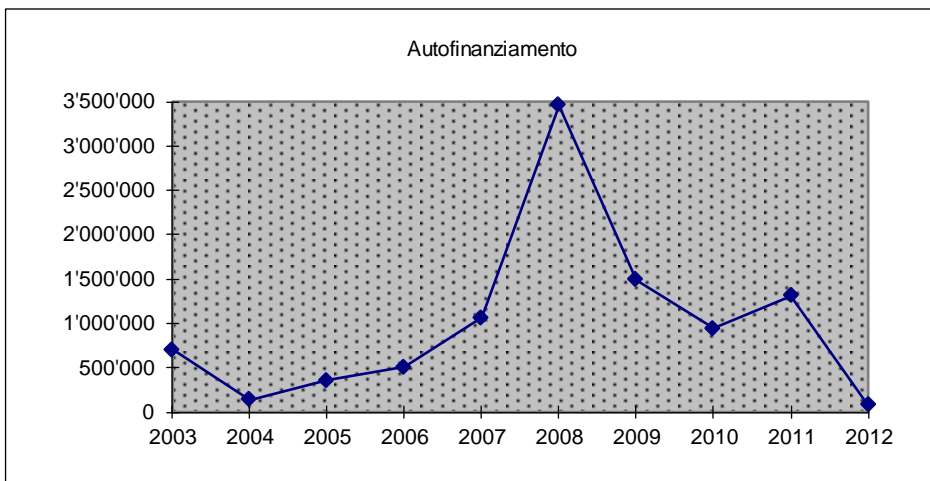
Ramo	Costi				
	2014	2013	Diff. Fr.	in %	
Amm. gen.	1'143'900	1'091'900	52'000	4.76%	+ personale (comprese gratifiche anzianità)
Sicurezza	633'900	585'000	48'900	8.36%	+ personale polizia
Istruzione	1'323'250	1'215'250	108'000	8.89%	+ 5a sez. SE
Cultura-tempo lib.	141'600	147'600	-6'000	-4.07%	---
Sanità	44'000	43'500	500	1.15%	---
Prev. soc.	2'187'600	2'113'500	74'100	3.51%	+ Giov.(Chiosetto-Midnight Sp.) + Anziani a dom.
Traffico	785'900	756'700	29'200	3.86%	---
Ambiente	830'010	839'218	-9'208	-1.88%	---
Economia	36'500	36'500	0	0.00%	---
Totale	7'126'660	6'829'168	297'492	4.36%	
Finanze	1'550'200	1'156'200	394'000	34.08%	++ ammortamenti / + fondo di livellamento
Totale	8'676'860	7'985'368	691'492	8.66%	

Ramo	Ricavi				
	2014	2013	Diff. Fr.	in %	
Amm. gen.	29'700	29'700	0	0.00%	---
Sicurezza	183'300	182'800	500	0.27%	---
Istruzione	222'300	227'300	-5'000	-2.20%	---
Cultura	8'000	8'000	0	0.00%	---
Sanità	0	0	0	0.00%	---
Prev. soc.	9'300	9'300	0	0.00%	---
Traffico	21'000	19'000	2'000	10.53%	---
Ambiente	665'500	657'500	8'000	1.22%	---
Economia	190'000	190'000	0	0.00%	---
Totale	1'329'100	1'323'600	5'500	0.42%	
Finanze	415'350	553'600	-138'250	-24.97%	- imposte alla fonte
Totale	1'744'450	1'877'200	-132'750	-7.07%	

5. Evoluzione risultati di consuntivo 2003 - 2012

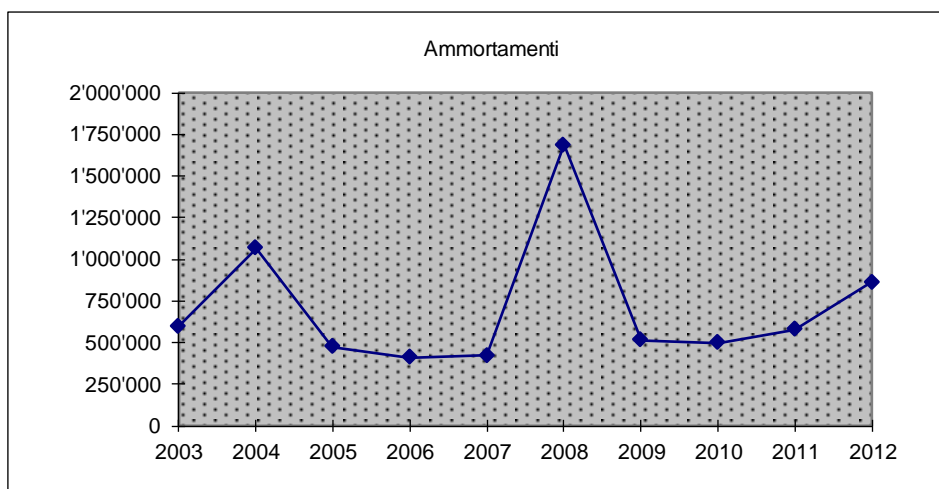


Anno	Risultato d'esercizio
2003	103'253
2004	-924'951
2005	-115'894
2006	97'402
2007	641'206
2008	1'771'666
2009	978'307
2010	447'650
2011	728'256
2012	-784'945



Anno	*Autofin.
2003	703'253
2004	140'049
2005	359'106
2006	507'402
2007	1'062'206
2008	3'458'666
2009	1'493'307
2010	944'450
2011	1'307'796
2012	77'770

*ris. esercizio + ammort.



Anno	Ammort.
2003	600'000
2004	1'065'000
2005	475'000
2006	410'000
2007	421'000
2008	1'687'000
2009	515'000
2010	496'800
2011	579'540
2012	862'715

6. Conclusioni

Il preventivo dell'anno 2014, pur con tutti i noti limiti previsionali, delinea la tendenza ad un netto peggioramento rispetto al preventivo relativo all'anno corrente.

In particolare il fabbisogno si vede aumentato di circa Fr. 820'000 pari a quasi il 13.5% in più rispetto a quanto previsto per l'anno corrente, e ciò nonostante l'operazione di riduzione di Fr. 4 mio. della sostanza ammortizzabile in contropartita al capitale proprio decisa dal Consiglio Comunale il 12 giugno 2012 che ha consentito di diminuire di circa Fr. 400'000 annui a partire dal 2013 l'incidenza degli ammortamenti amministrativi sulle spese di gestione corrente.

Queste previsioni derivano dal sommarsi di circostanze negative che si ripercuotono sui 4 elementi principali su cui si fonda la gestione finanziaria del comune e meglio:

- spese di gestione corrente in costante aumento (+4.72% = ca. +Fr. 360'000)
- spese per ammortamenti su beni amministrativi in netto aumento quale conseguenza dell'attuazione di investimenti (+ 88.85% = ca. +Fr. 330'000)
- entrate di gestione corrente in diminuzione (-7.07 = ca. -Fr. 130'000)
- gettito fiscale in stagnazione.

D'altra parte non si può non ribadire che l'evoluzione delle spese e delle entrate correnti del Comune è fortemente influenzata da decisioni o leggi superiori (federali e/o cantonali) che esulano dalle nostre facoltà di condizionamento e che rendono le previsioni quanto mai precarie.

Riteniamo inoltre opportuno porre l'accento sul fatto che questa situazione è destinata in futuro a rivelarsi ancora peggiore (se possibile) in relazione alla proposta contenuta del messaggio governativo No. 6847 del 4 settembre 2013 riguardante la Revisione di alcuni articoli della Legge organica comunale (LOC).

Si prevede infatti l'aggiunta di una seconda frase del seguente tenore all'art. 33 cpv. 1 LOC (Messaggi e rapporti) "Il messaggio sul preventivo va trasmesso e depositato entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello a cui si riferisce."

Pur comprendendo le ragioni che hanno giustificato tale proposta, originata da un'iniziativa parlamentare finalizzata a vincolare con più incisività i Comuni ad un'approvazione tempestiva dei conti preventivi in considerazione dei cronici ritardi accusati da taluni Enti locali e vista la relativa poca incidenza degli attuali strumenti in dotazione dell'Autorità di vigilanza per un'effettiva pressione sugli stessi, si osserva che questa nuova norma imporrà in ogni caso di anticipare di almeno 2 – 3 settimane i già stretti termini che la nostra Amministrazione ed il nostro Municipio si impongono per rispettare la normativa attuale.

Si consideri infatti che per consentire ai vari capi dicastero ed alla compagine Municipale di esaminare in dettaglio i conti ed appropriarsi di un quadro generale, attualmente l'amministrazione dev'essere in grado di consegnare un disegno di preventivo completo e dettagliato all'incirca entro fine settembre.

Nella pratica ciò significa che le informazioni disponibili sull'evoluzione di tante voci condizionate da fattori esterni (ossia una grande maggioranza) che già allo stato attuale risultano ancora molto carenti all'epoca della formulazione dei preventivi (agosto-settembre), saranno ancora più sommarie se non del tutto inesistenti, affidando pertanto le previsioni se non proprio al caso a situazioni poco aggiornate e sempre più soggette a cambiamenti successivi alla chiusura dei preventivi.

D'altro canto non possiamo che ribadire come a livello istituzionale superiore si facciano ben pochi sforzi per agevolare l'informazione e il coinvolgimento tempestivo dei livelli inferiori.

Non è pertanto difficile immaginare che le incognite e le difficoltà già denunciate nell'ambito del messaggio accompagnante il preventivo 2013 – per lo più generate dai tempi istituzionali superiori

– avranno a peggiorare ulteriormente aumentando il rischio di incorrere in valutazioni molto approssimative in quanto forzatamente affrettate e fondate su dati sempre più empirici.

6.1 Evoluzione delle spese

La progressione delle spese correnti (esclusi gli ammortamenti), per lo più dettata da fattori estranei alle facoltà di decisione e/o di influenza del Comune, appare comunque la più contenuta sull'arco delle previsioni per gli ultimi 5 anni:

2009	2010	2011	2012	2013	2014
+ 5.30%	+ 6.40%	+ 10.17%	+3.39%	+5.61%	+4.72%

Allo scopo di immediatamente inquadrare i fattori alla base dell'aumento dei costi indichiamo sinteticamente nella tabella seguente i settori interessati¹ e gli importi (variazioni tra preventivi 2014 e 2013) arrotondati.

Categoria	Fr. (arr.)
Personale amm. (compr. 2 gratifiche anzianità una tantum)	50'000.00
Riorganizzazione Polizia	35'000.00
Aumento sezioni SE da 4 a 5	130'000.00
Protezione della gioventù (Chiosetto-MidnightSport)	45'000.00
Assistenza soc. / Mantenimento anziani a domicilio	45'000.00
Fondi di perequazione e livellamento	55'000.00
Somma	360'000.00

Per quanto riguarda, più in dettaglio, le principali caratteristiche e/o variazioni che si registrano nelle previsioni 2014 si rinvia alla lettura del commento di dettaglio per dicastero che segue (Cap. 8.2).

6.2 Evoluzione delle entrate, del fabbisogno e del gettito

Entrate-fabbisogno

Per quanto riguarda le entrate correnti (escluse le imposte ordinarie) il preventivo 2014, contrariamente alla tendenza in atto da alcuni anni, registra una decisa flessione (- 7.07% = ca. Fr. 130'000) generata essenzialmente dalle incertezze previsionali che caratterizzano le entrate riguardanti le imposte alla fonte, già peraltro oggetto di un articolato commento nel preventivo 2013.

Al proposito si rinvia al commento di dettaglio alla rispettiva voce (Imposte alla fonte - 990.400.21) a pag. 49.

Sul fronte delle entrate è pure opportuno segnalare che a partire dal 2014, a seguito della modifica della legislazione riguardante i diritti di privativa in materia di distribuzione di energia elettrica, si verificherà una sostanziale riduzione di questo cespite di entrata a favore dei comuni. Sotto il

¹Per offrire al lettore una visione immediata, le indicazioni riguardanti i settori sono costituite da più voci di spesa correlate, o con la medesima finalità. Per una visione precisa e dettagliata si rinvia all'esame dei tabulati.

profilo strettamente contabile la flessione avrà tuttavia effetto unicamente sui conti del 2015 in quanto l'esercizio 2014 sarà interessato dal conguaglio riguardante il 2013. Per maggiori dettagli anche in questo caso si rinvia al commento alla specifica voce (Contributo AIL - 886.410.01) a pag. 47.

Il fabbisogno, che per il secondo anno consecutivo registra un aumento molto consistente:

2012 → 2013 + 9.44% (+ Fr. 535'380)

2013 → 2014 + 13.49% (+ Fr. 824'242),

si avvicina oramai ai Fr. 7.0 mio. attestandosi a Fr. 6'932'410.

Gettito

Nella valutazione di questo dato invitiamo a voler sempre considerare le difficoltà previsionali di cui è caratterizzato, delle quali si è ripetutamente detto e che non ci si può esimere dal ripetere all'infinito.

Secondo le indicazioni cantonali, "l'evoluzione delle imposte può essere stimata a partire dal tasso di crescita del PIL nominale. Siccome questo dato è riferito alla media cantonale, è d'obbligo essere prudenti al riguardo e tenere conto pure della struttura dei contribuenti del proprio comune. Per quanto riguarda l'evoluzione del gettito delle persone giuridiche l'utilizzo del PIL nominale risulta essere invece più problematica, in quanto ci possono essere importanti differenze da un settore economico all'altro."

Per quanto ci riguarda, in ogni caso, il gettito è composto in misura largamente preponderante (oltre 95%) dalla tassazione delle persone fisiche.

Anche in questo caso regna comunque l'incertezza in ragione di due circostanze fondamentali:

- ☞ l'applicazione del sistema di tassazione postnumerando in virtù del quale le decisioni di tassazione possono essere emanate soltanto mesi (a volte anni) dopo la fine del periodo che ha prodotto il reddito;
- ☞ l'applicazione dell'art. 277 cpv. 1 della Legge tributaria (LT – RL 10.2.1.1) che prevede che le persone fisiche devono l'imposta nel comune in cui hanno il domicilio o la dimora fiscali alla fine del periodo fiscale (ovvero il 31 dicembre dell'anno medesimo). Ciò significa che fin dopo la fine dell'anno interessato il Comune non ha nemmeno certezza circa l'identità dei suoi contribuenti ed implica che arrivi, ma peggio partenze, che si verificano nel corso dell'anno possono mutare anche sostanzialmente il quadro (che nonostante ciò deve essere dipinto con anni di anticipo).

Si ribadisce che nella realtà una valutazione del gettito d'imposta e della sua evoluzione può essere costituita unicamente da una proiezione della tendenza constatata nel passato recente sulla base di dati matematici conosciuti e delle proiezioni economiche cantonali e federali, pur con tutti i rischi e le incertezze che tale pratica comporta.

Pertanto eventuali stime troppo ottimistiche potrebbero occasionare alle finanze comunali difficoltà ben più serie da quelle occasionate da previsioni che peccano per difetto.

Considerato quanto sopra valutiamo, con i limiti previsionali già citati, che il gettito d'imposta cantonale base per il 2014 possa attestarsi a 8.6 milioni di franchi con uno scostamento minimo (+ Fr. 50'000) rispetto a quanto previsto per il 2013.

D'altro canto si ricorda che il più recente cosiddetto "accertamento" cantonale, pubblicato il 17 maggio 2013 e riferito al 2010, pur essendo fondato su una base di calcolo in parte diversa da quella considerata nelle nostre previsioni, denota per il nostro comune una sostanziale stagnazione rispetto all'anno precedente (accertamento 2010 = Fr. 8'046'569; accertamento 2009 = Fr. 8'059'606), confermando indirettamente la tendenza da noi prevista in questa sede.

6.3 Evoluzione del moltiplicatore

Come già indicato nell'ambito dei commenti accompagnanti i preventivi precedenti, nelle valutazioni riguardanti la possibile evoluzione del moltiplicatore d'imposta il Municipio ritiene indispensabile tenere conto di tutto quanto premesso oltre che della generalizzata crisi economica la cui "onda lunga" sta colpendo inesorabilmente anche gli enti pubblici della nostra Nazione tra cui il nostro piccolo comune, per quanto in una situazione –lo si deve ammettere- ancora privilegiata, non può fare eccezione.

Si ribadisce che in presenza di un quadro tanto nebuloso, fluido e imprevedibile da addirittura indurre a dubitare della reale possibilità di governare senza forzatamente assumere tutti i rischi insiti in un "avanzamento a tentoni", la tendenza è di non più legare automaticamente il moltiplicatore alla copertura del fabbisogno di preventivo ma far sì che rimanga un vero e proprio "moltiplicatore politico" che tenga in considerazione anche una certa stabilità dell'imposizione fiscale sulla base della situazione finanziaria generale del comune e del capitale proprio in particolare.

Riguardo a quest'ultimo dato si deve considerare che con il consuntivo 2012 il capitale proprio, benché ancora a livelli soddisfacenti, si è sostanzialmente assottigliato (1.1.2012 = Fr. 9.45 mio. – 1.1.2013 = Fr. 4.67 mio. riducendo la capacità delle finanze comunali di assorbire futuri deficit di esercizio.

Per queste ragioni **il Municipio ipotizza per il 2014 l'applicazione di un moltiplicatore d'imposta del 68.0%**, aliquota che sulla base dei dati di preventivo rappresenta il minimo per evitare di scivolare nell'autofinanziamento negativo. **Ribadiamo che tale aliquota è applicata ad una valutazione del gettito che riteniamo proporzionata alle effettive potenzialità del nostro Comune.**

Sulla base di tali previsioni ed ipotesi i Preventivi 2014 indicano una possibile situazione di disavanzo di ca. Fr. 800'000.-.

Con queste considerazioni, pur tenuto conto dei gravosi investimenti che si profilano all'orizzonte, il Municipio riconferma anche per l'immediato futuro la linea adottata durante le scorse legislature che persegue l'obiettivo di mantenere un moltiplicatore attrattivo senza intaccare né la forza finanziaria del Comune né, in linea di principio, la capacità di offrire servizi di qualità.

6.4 Evoluzione degli investimenti

Per il 2014 sono previsti investimenti per un ammontare complessivo di ca. Fr. 2 mio. Tale importo, relativamente limitato sul complesso degli investimenti ancora in programma, rispecchia una tempistica degli investimenti per quanto possibile diluita nel tempo in funzione della oramai limitata capacità di autofinanziamento del nostro Comune.

Infatti, come si può constatare dall'incidenza degli investimenti recenti sul preventivo 2014, ed in particolare sull'ammontare degli ammortamenti, la diretta ripercussione sul fabbisogno in un periodo di probabile stagnazione –se non regressione- del gettito fiscale, impone quanto meno un rallentamento nell'attuazione del piano degli investimenti.

Il 2014 è pertanto caratterizzato dalla conclusione di opere già iniziate (via Muzzano, Piazzetta e Cappella Cremignone, moderazione del traffico, canalizzazioni, variante PR Casarico, ecc.) e dall'attuazione di opere minori che costituiscono il corollario di precedenti più importanti investimenti (ripristino 3a sezione SInf, ristrutturazione Pergolone).

Rimangono riservati gli investimenti per partecipazioni ad opere di terzi, che complessivamente incidono per oltre Fr. 250'000 in relazione alle quali le nostre reali facoltà di decisione sono pressoché nulle (PRCPLM, PTL, CDALED).

Per una visione più puntuale si rinvia alla tabella di cui al Cap. 4 "piano degli investimenti" ed al relativo commento di dettaglio.

6.5 Evoluzione dell'indebitamento

Considerati i comunque importanti investimenti che si prevede di sostenere durante l'anno, in base alla liquidità disponibile e tenuto conto dei prevedibili movimenti della gestione corrente, durante il 2014 potrà sorgere la necessità di far ulteriormente capo a finanziamenti bancari (attualmente Fr. 4.5 mio.).

6.6 Considerazioni finali

Il Conto Preventivo 2014, alla stregua di quelli degli anni precedenti e certamente anche futuri, è caratterizzato da un indice di incertezza molto elevato e sempre crescente, condizionato in particolare dall'orientamento politico cantonale.

L'insieme delle circostanze che vengono viepiù generate a livello superiore costringe gli amministratori comunali sempre più a basare le previsioni unicamente su tendenze generali e dati puramente statistici. Appare evidente che siffatto criterio risulta tanto meno adeguato quanto più sono limitate le dimensioni della realtà oggetto di previsione.

Ad esempio: se il criterio statistico per la stima dell'evoluzione del gettito fiscale delle persone fisiche corrisponde alle previsioni sul PIL, tale criterio può essere (più o meno) validamente applicato su scala cantonale ed al limite può trovare un riscontro sulle dimensioni delle maggiori realtà urbane (Lugano, Mendrisio, Bellinzona).

Per contro, in comuni della dimensione del nostro, la formulazione di previsioni sulla base di tendenze e dati statistici non risulta affatto adeguata a causa dell'importante fluttuazione percentuale che un numero limitato di casi può avere su una scala molto ridotta. In altri termini la partenza o l'arrivo di un solo contribuente importante può inficiare completamente ogni previsione basata su dati statistici e tendenze. Lo stesso dicasi per l'insorgere di un solo caso di assistenza o il ricovero di un solo anziano in un istituto riconosciuto.

Pur ritenute tutte le limitazioni sopra indicate, il Municipio intende comunque attivarsi allo scopo di intervenire nell'ambito delle spese e delle entrate che ancora rientrano nei pur modesti margini dell'autonomia comunale al fine di rallentare per quanto possibile l'evoluzione negativa.

In questo senso si ribadisce quanto già indicato nel MM No. 1136 del 26 giugno 2013 "Commento accompagnante il Piano Finanziario 2013 – 2018".

In particolare l'Esecutivo intende chinarsi sulle possibilità di adeguamento verso l'alto dei contributi causali (tasse AP, fognature, rifiuti, ecc.), mentre sul fronte delle spese intende considerare l'ipotesi di non creare nuovi servizi limitandosi a mantenere quelli attualmente già offerti.

Si auspica sin d'ora che anche il Legislativo comunale si attenga scrupolosamente al principio teso ad evitare la presentazione e/o lo sviluppo di proposte che possono avere un'incidenza negativa diretta o indiretta sui risultati d'esercizio.

In fine il Municipio ritiene che occorrerà ponderare in modo consapevole e coraggioso anche il piano degli investimenti, specie alla luce delle indicazioni che scaturiranno dall'oramai prossima pubblicazione del documento cantonale relativo all'istituzione del Piano cantonale delle aggregazioni (PCA), progetto che notoriamente persegue l'obiettivo *"di imprimere alla politica di aggregazione un cambiamento strategico volto a ridisegnare la geografia dei Comuni mirando ad una sorta di obiettivo finale secondo un ordine territoriale logico ed efficace"*².

In ultima analisi si osserva che a livello cantonale si tende a creare un clima che induca il più possibile gli amministratori comunali a riflettere sul tema delle aggregazioni allo scopo di eliminare progressivamente tutte quelle realtà che non sono oggettivamente in grado di sostenere gli oneri ed i compiti che il Cantone tenderà sempre più a scaricare sul livello istituzionale inferiore.

Con queste considerazioni, a completa disposizione per ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari in sede di discussione, vi invitiamo a voler approvare il Preventivo 2014 con l'adozione della proposta di decisione che segue.

Per il Municipio:

Il Sindaco:
(Antonella Meuli)

Il Segretario:
(Arnaldo Bernasconi)

Sorengo, 4 novembre 2013
Ris. Mun. No. 432/13

²Frase ripresa testualmente dal comunicato stampa del Dipartimento delle istituzioni del 23 settembre 2013

7. Dispositivo di risoluzione

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1138 del 4 novembre 2013 riguardante il Preventivo 2014 del Comune;

visto il rapporto della Commissione della gestione del

d e c i d e:

1. il preventivo del conto di gestione corrente 2014 è approvato voce per voce e nel complesso;
2. il Municipio è autorizzato a prelevare l'importo del fabbisogno a mezzo imposta comunale;
3. si prende atto del preventivo del conto degli investimenti esercizio 2014.

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

Il Segretario:

8. Allegati

8.1 Comparazioni preventivi 2013/14 e consuntivo 2012

	Preventivo 2014	Preventivo 2013	diff. in %	Consuntivo 2012
Conto di gestione corrente				
Spese correnti	7'900'900	7'545'050	4.72	7'001'282
Ammortamenti amministrativi	775'960	440'318		862'715
Totale spese correnti	8'676'860	7'985'368		7'863'997
Totale ricavi correnti	1'744'450	1'877'200	-7.07	1'814'099
Fabbisogno d'imposta	-6'932'410	-6'108'168	13.49	
Gettito d'imposta comunale	(MP 68.0%) 6'142'000	(MP 63.0%) 5'680'500	8.12	(MP 55%) 5'264'953
Risultato d'esercizio	-790'410	-427'668	84.82	-784'945
Conto degli investimenti				
Uscite per investimenti	2'030'000	4'245'000	-52.18	937'117
Entrate per investimenti	0	0		25'676
Onere netto per investimenti	-2'030'000	-4'245'000	-52.18	-911'441
Conto di chiusura				
Onere netto per investimenti	-2'030'000	-4'245'000		-911'441
Ammortamenti amministrativi	775'960	440'318		862'715
Risultato d'esercizio	-790'410	-427'668		-784'945
Autofinanziamento	-14'450	12'650		77'770
Risultato totale	-2'044'450	-4'232'350		-833'671